L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Sfogliare in pre-invaiatura per ritardare la vendemmia

Negli ultimi anni vendemmiare uve che hanno raggiunto anticipatamente la **maturità tecnologica,** ma non l'adeguato contenuto in polifenoli, è la prassi in molti vigneti. Dai risultati emersi in una **sperimentazione dell'università di Firenze** una soluzione potrebbe essere applicare la sfogliatura in pre-invaiatura.

La sperimentazione

Il progetto di ricerca ha valutato l'**efficienza fisiologica** della pianta in funzione di

diversi interventi di riduzione della chioma attraverso la defogliazione.

La ricerca è stata condotta nel 2019 in un vigneto dell'area viticola della Bolgheri doc, situata nel comune di **Castagneto Carducci** (Livorno) nella fascia compresa tra il litorale Toscano e le Colline Metallifere, su viti di **Cabernet Sauvignon** allevate a controspalliera e potate a cordone speronato.

Nella prova sperimentale sono state impostate **3 diverse tesi di 5 ripetizioni,** ciascuna distribuita secondo lo schema a blocchi randomizzati, come di seguito descritte:

- **gestione aziendale**: sfemminellatura della parte basale del germoglio (fino all'altezza dell'ultimo grappolo);
- **sfogliatura post-allegagione**: rimozione di 3-4 foglie/germoglio situate nella parte basale dal lato del filare maggiormente in ombra, nella fase di «grano di pepe» dell'acino;
- **sfogliatura pre-invaiatura**: rimozione di 3-4 foglie/germoglio situate nella parte più alta della chioma (nei 2/3 di altezza) in pre-invaiatura.

Sfogliare al momento giusto

Da un giudizio complessivo si può affermare che **le tesi gestione aziendale e sfogliatura post-allegagione presentano quasi sempre valori comparabili**, mentre la tesi sfogliatura pre-invaiatura differisce maggiormente. In particolare, gli scambi gassosi di tutte e tre le tesi sono stati solo marginalmente influenzati dalla gestione della chioma differenziata.

L'**intercettazione luminosa** è risultata maggiore nella tesi con intervento di sfogliatura pre-invaiatura, determinando anche un consumo idrico lievemente maggiore.

Alla vendemmia, i valori di **tenore zuccherino, acidità totale, pH e la diversa composizione del corredo polifenolico** (maggiori polifenoli, minori antociani) della tesi sfogliatura pre-invaiatura, hanno suggerito la presenza di uve complessivamente equilibrate ma meno mature rispetto soprattutto alla tesi gestione aziendale, con la potenzialità di **essere raccolte successivamente**.

Queste caratteristiche qualitative delle uve candidano la **sfogliatura tardiva** della parte medio-apicale della chioma come **valida alternativa alla sfemminellatura** in areali caldo-siccitosi.

Tratto dall’articolo pubblicato su *L’Informatore Agrario* n. 16/2021
L’incidenza della potatura verde su costo e qualità delle uve
di L. Salvi, E. Cataldo, S. Sbraci, F. Paoli, M. Fucile, G.B. Mattii
L’articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE